



Comune di Basiliano



BASILIANO, IL PERCORSO TRA STORIA, ARTE E AMBIENTE

Il percorso inizia da Basiliano, presso la **Villa Zamparo (1)**, costruita alla fine del XIX secolo con tipica struttura architettonica di stile veneto; la Villa conservò la sua funzione di residenza padronale fino ai due conflitti mondiali, attualmente è sede della biblioteca comunale "Pre Toni Bellina". Attraverso alcune vie del centro si giunge all'imbocco della pista ciclabile in viale Carnia e proseguendo al **polo scolastico (2)** sino all'incrocio con via dell'Asilo, accesso a Vissandone. Da qui, sulla destra, si può ammirare il "**Castelliere di Variano (3)**" che sorge sul **Colle di San Leonardo**, di origine tettonica, il più piccolo finora noto in Friuli, sede di un villaggio primitivo databile all'età del Bronzo medio. Il ciclo abitativo del castelliere si chiude, presumibilmente, intorno al VIII sec. a.C. Attraversando l'abitato di Vissandone in direzione est-ovest si giunge in via Trento, dove troviamo l'**Edicola votiva "La Statue" (4)**. La costruzione originale a forma di parallelepipedo sormontata da un tetto in "coppi" va dal 1856 al 1866. Da qui si prende a sinistra su via dei Prati nuovi, detta "la vecchia", che su agevole strada interpoderale ci conduce a Villaorba attraverso la campagna friulana con i caratteristici gelseti. A nord dell'abitato troviamo la **chiesetta di Santa Maria e Sant'Orsola (5)**, costruita nel XIV secolo, su un sito d'epoca romana, a sud di uno dei decumani meglio conservati della pianura friulana. Sulle pareti interne si possono ammirare affreschi tardo trecenteschi, cinquecenteschi e una splendida Madonna col Bambino in trono. Limitrofo il **sito archeologico "Grovis" (6)** che cela le rovine di un antico ed esteso insediamento rustico romano. Arrivati a Villaorba si prosegue verso sud attraverso la piazza del paese fino a via Federico di Castello e poi la strada vicinale sulla destra. Giunti a ridosso della linea ferroviaria, si attraversa il sottopassaggio posto sulla Provinciale, quindi spostandoci verso ovest, troviamo il nucleo abitato denominato "Nucleo Casello", un tempo sede del casello ferroviario. Proseguendo verso sud giungiamo a Basagliapenta dove troviamo gli scavi archeologici della **chiesetta di San Giorgio (7)**. La prima fase di occupazione del sito avvenne tra gli ultimi decenni del I secolo a.C. e gli inizi del I secolo d.C. L'insediamento rimase abitato fino al VI - inizi del VII secolo d.C., poi cambiò la sua destinazione d'uso e venne edificata la prima chiesa. Si imbecca a sinistra via G. Tiepolo e di seguito via A. Mistruzzi che ci condurrà verso Basiliano, in via S. Pellico, nei pressi della ex caserma Lesa. Attraverso il sottopassaggio ferroviario ci troveremo nuovamente in prossimità della Villa Zamparo, nostro punto di arrivo.

BASILIANO, THE ROUTE THROUGH HISTORY, ART AND THE ENVIRONMENT

The route starts in Basiliano, near **Villa Zamparo (1)**. The Villa was built at the end of the 19th century with a typical Veneto architectural structure. It retained its function as a manor house until the end of the two world wars and currently houses the "Pre Toni Bellina" municipal library. Through a number of streets in the centre of Basiliano, you reach the entrance to the cycle path in Viale Carnia. Continue along the path to the **school complex (2)** until you arrive at the intersection with Via dell'Asilo, which leads to Vissandone. From here, on the right, you can admire the "**Castelliere di Variano (3)**", a fortified settlement which stands on **Saint Leonard's Hill**. The hill, of tectonic origin and the smallest so far in Friuli, was the site of a primitive village datable to the Middle Bronze Age. The fortified village was presumably inhabited until around the 8th century B.C. Crossing the village of Vissandone in an east-west direction, you reach Via Trento, where you can find the **Roman votive shrine "La Statue" (4)**. The original parallelepiped construction surmounted by a roof made of tiles, locally called "coppi", dates from 1856 to 1866. From here, turn left into Via Dei Prati Nuovi, known as "the old one", an easy country road leading to Villaorba, running through the typical Friulian countryside populated with characteristic mulberry groves. To the north of the village you can find the small **Church of Saint Mary and Saint Ursula (5)**, built in the 14th century on a Roman site, south of one of the best preserved decumanus (an east-west-oriented Roman road) of the Friulian plain. The interior walls feature late 14th-century and 16th-century frescoes and a splendid Enthroned Madonna and Child. Neighbouring is the "**Grovis**" **archaeological site (6)** which conceals the ruins of an ancient and extensive rustic Roman settlement. Once in Villaorba, continue southwards through the town square to Via Federico di Castello and then take the local road on the right. When you are close to the railway line, cross the underpass on the provincial road, continue westwards until you encounter the inhabited village called "Nucleo Casello", once the site of the railway toll booth. Continuing southwards, you will reach Basagliapenta where you will find the archaeological excavations of the **small church of Saint George (7)**. The first period of occupation of the site occurred between the last decades of the 1st century BC and the beginning of the 1st century AD. The settlement remained inhabited until the 6th to early 7th century AD, after which its intended use changed and the first church was built. Turn left onto Via G. Tiepolo and then Via A. Mistruzzi which will lead you towards Basiliano, to Via S. Pellico, near the former Lesa barracks. Through the railway underpass we will once again be in the vicinity of Villa Zamparo, our arrival point.



Dati generali percorso/Route general data

10,5 km	3h	tratto sterrato dirt road	tratto asfaltato paved road
VOI SIETE QUI YOU ARE HERE	animali consentiti pet friendly		

Legenda/Legend

riserva naturale natural reserve	sito storico historical site	fontanella fountain	parcheggio parking
luoghi di culto place of worship	villa storica historic villa		

